

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-686 del 13/02/2017
Oggetto	Dlgs 152/06, art. 245, DM 31/15 Approvazione Analisi di Rischio Sanitaria e Ambientale per il sito PV Esso 4642 in località San Michele Campagna comune di Fidenza. Proponente ESSO ITALIANA srl
Proposta	n. PDET-AMB-2017-703 del 10/02/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno tredici FEBBRAIO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

Visti:

- Il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.;
- L.R. 05/06 art.5. "Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 9 dicembre 1993, n° 42 (Ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale"

Viste inoltre:

- La Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni".
- La Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".
- La Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 "Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae)".
- La Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana".
- Le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae.

Dato atto che:

- In applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13.
- Ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti.
- Con Deliberazione del Direttore Generale n° 7/2016 è stato conferito al Dott. Paolo Maroli incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Parma

Richiamato la D.D.G. n° 96/2016 e la Determina Dirigenziale n° 796 del 27/10/2016 con cui è stata nominata Responsabile del Procedimento la Dott.ssa Beatrice Anelli.

Premesso che:

- Con nota del 25/08/16 (acquisita agli atti da Arpae il 26/08/16 PGPR 14051) Esso Italiana srl, nell'ambito di una campagna di indagini ambientali finalizzate alla valutazione dello stato di qualità del sottosuolo, notificava il superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione C.S.C. definite dall'Allegato V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi presso il PV carburanti PVF 4642 sito a Fidenza, località San Michele Campagna.
- Nella medesima nota Esso Italian srl dichiarava di effettuare tale notifica ex art. 245 e dell'intenzione di avvalersi delle procedure definite dal DM 31 del 12/02/2015.
- Con nota del 06/09/16 PGPR 14567 Arpae avviva il procedimento ai sensi dell'art. 245 del Dlgs 152/06 e smi.
- In data 25/10/16 (acquisita agli atti da Arpae il 26/10/15 PGPR 18051) Esso Italiana srl inviava il Rapporto tecnico descrittivo delle attività di indagine ambientale e il piano di indagini integrativo.

Visto e valutato che in data 02/01/17 (acquisita agli atti da Arpae il 12/01/17 PGPR 510) Esso Italiana srl inviava il documento elaborato dalla Società di consulenza ambientale Arcadis srl “Progetto Unico di Bonifica ai sensi del DM 31 del 12/02/2015” contenente i risultati della caratterizzazione integrativa e l'Analisi di Rischio Sanitaria e Ambientale sito specifica.

Dato atto che in data 27/01/17 si è svolta regolarmente la Conferenza dei Servizi (convocata via PEC dalla S.A.C. Parma di Arpae con PGPR 772 del 18/01/17), per l'esame del documento di cui sopra.

Dato atto che per l'attività autorizzativa “Approvazione Analisi di Rischio” è previsto il pagamento della somma di 346 Euro secondo quanto stabilito dal “Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna” approvato con D.G.R. n. 798 del 30/05/2016, da versare su CC IT 05 T 02008 02435 000104059154 con la causale Parma Autorizzazione Analisi di Rischio Esso PVF 4642 Fidenza.

Tutto ciò premesso:

DISPONE

- Di ratificare l'approvazione dell'Analisi di Rischio e delle prescrizioni e disposizioni contenute e dettagliate nel verbale della Conferenza dei Servizi svoltasi il 27/01/17, allegato al presente atto e di cui costituisce parte integrante, che elenchiamo:
 - i piezometri dovranno essere campionati con cadenza trimestrale per una durata di due anni, qualora ci fosse un superamento delle CSC ai P.O.C dovranno essere attivate le opportune M.I.S.E.
 - Il set analitico per i monitoraggi è così costituito: idrocarburi totali, BTEX, MtBE ed EtBE.
 - Arpae Servizio Territoriale di Fidenza e la S.A.C., per conoscenza, dovranno essere avvertite con congruo anticipo delle date in cui saranno eseguiti sondaggi o campionamenti in sito.
- Di stabilire che l'analisi di rischio approvata ed i conseguenti e connessi atti e valutazioni conservano validità ed efficacia con il permanere del modello concettuale contemplato, eventuali variazioni del modello concettuale comportano un riesame della situazione ambientale vigente.
- **La chiusura del procedimento ai sensi dell'art. 242, comma 5, D.Lgs. 152/06.** Procedimento avviato con comunicazione del 06/09/16 PGPR 14567, a carico di Esso Italiana srl per il PV Esso

4642 via San Michele Campagna 19, Comune di Fidenza.

- Che il Comune di Fidenza (che ha già evidenziato nei propri strumenti urbanistici, a seguito della chiusura di un precedente procedimento di bonifica terminato dalla Provincia di Parma con determina dirigenziale 1442 del 06/06/12, che nel sito in esame permanevano superamenti della colonna A, tabella 1, Allegato V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi e che in un campione di suolo saturo sussistevano superamenti anche dei limiti definiti dalla colonna B) aggiorni gli strumenti urbanistici inserendo che il sito in esame è stato oggetto di una procedura di AdR per la matrice acqua.
- Di trasmettere la presente determinazione a Esso Italiana srl e agli Enti facenti parte della Conferenza dei Servizi a mezzo PEC.
- Di comunicare che, ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, avverso il provvedimento conclusivo testè indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.
- L'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è Arpa Emilia S.A.C. Parma in P.zza della Pace, 1 43121 Parma.

F.to digitalmente
Il Dirigente
Paolo Maroli

Verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi il giorno 27 gennaio 2017 presso la sala riunioni di S.A.C. Parma di Arpae

Oggetto: Valutazione Analisi di Rischio PV Esso 4642 in località San Michele Campagna Comune di Fidenza.

Sono presenti :

M.Cristina Paganuzzi

Tiziana Bolzoni

Marianna Sandei

Paolo Saccani

Laura Gabrieli

Mara Bellavita

Daniela Basetti

ARPAE Struttura Autorizzazioni Concessioni Parma

ARPAE Servizio Territoriale

Comune di Noceto

Ausl distretto di Fidenza

MWH spa (consulente Esso)

ARCADIS Srl (consulente Esso)

Gli enti convocati con nota PGPR 772 del 18/01/17 sono tutti presenti.

Viene acquisita la delega del Sig. Paolo Saccani in rappresentanza di AUSL.

M.Cristina Paganuzzi ARPAE S.A.C. Parma

Introduce la seduta spiegando che la cds attuale è stata convocata a seguito della ricezione del documento di Analisi di Rischio sanitario elaborato da ARCADIS srl in nome e per conto di Esso Italiana srl (documento acquisito con PGPR 772 del 18/01/17).

Mara Bellavia ARCADIS Srl

Spiega che a seguito degli esiti delle indagini ambientali effettuati ai sensi del DM 31/2015 si è optato per l'elaborazione dell'Analisi di Rischio.

Nel giugno-luglio 2016 sono state condotte attività di indagine ambientale consistite nell'esecuzione di n. 2 sondaggi (MW1 e MW2), spinti alla profondità di 7 m da p.c. attrezzati a piezometro. E' stato inoltre avviato un programma monitoraggio delle acque sotterranee in corrispondenza dei piezometri realizzati e di quelli preesistenti (PM1+PM4), realizzati nel corso del pregresso procedimento di bonifica, concluso con determinazione della Provincia di Parma del 06 giugno 2012.

Gli esiti dell'indagine ambientale integrativa di giugno-luglio 2016 hanno evidenziato il rispetto delle CSC di legge per tutti i campioni di terreno prelevati dai sondaggi eseguiti.

L'indagine ambientale integrativa, realizzata nel periodo compreso tra il 28 e il 30 novembre 2016, è consistita nell'esecuzione di n. 4 sondaggi a carotaggio continuo, denominati MW3+MW6 spinti fino alla profondità di 7 m da p.c., successivamente attrezzati a piezometro del diametro di 3".

Nel corso della realizzazione dei sondaggi ambientali, la falda è stata intercettata ad una profondità media di circa 2,5 m da p.c.

I campioni di suolo prelevati nello strato insaturo non hanno mostrato superamenti dei parametri definiti dalla colonna B, tabella 1, Allegato V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi.

Le concentrazioni rilevate nelle acque di falda (a partire dalla campagna del 19/07/16 sono stati campionati anche i preesistenti piezometri) sono state confrontate con le CSC previste dal D.Lgs. 152/06 per le acque sotterranee e con i valori limite indicati da ISS (pareri: 45848 IA12 del 19 Settembre 2006 e 049759 IA12 del 17 Dicembre 2002).

I risultati delle analisi eseguite sui campioni di acque sotterranee prelevati nel corso dell'ultima campagna di monitoraggio eseguita in data 05 dicembre 2016 hanno mostrato il superamento dei limiti di legge (valori limite indicati da ISS) nei campioni MW1 e MW3 in relazione ai soli parametri MtBE e EtBE.

ACP

[Signature]

Considerando però tutte le campagne effettuate sono emersi superamenti delle CSC nei seguenti piezometri: per il parametro idrocarburi totali (n-esano) in corrispondenza dei piezometri MW1, MW2, PM1, PM3. In corrispondenza dei piezometri MW1 e MW3 è stato riscontrato il superamento per MtBE e EtBE del limite ISS recepito dal DM 31/2015. In corrispondenza dei P.O.C. identificabili in MW4, MW5 e MW6 non sono emersi superamenti delle CSC.

Sulla base delle risultanze analitiche è stata elaborata una Analisi di Rischio sanitaria considerando come sorgente secondaria la falda.

Sono stati attivati i percorsi:

1. volatilizzazione di vapori in ambiente aperto (volatilizzazione outdoor) da acque sotterranee (GW e GW-MtBE EtBE);
2. volatilizzazione di vapori in ambiente confinato (volatilizzazione indoor) da acque sotterranee (GW e GW-MtBE EtBE).

Il percorso di lisciviazione e trasporto in falda, per quanto riguarda i terreni, e il percorso di migrazione diretta al punto di conformità (di seguito PoC) per quanto riguarda le acque sotterranee, non sono stati attivati avendo previsto il controllo del rispetto dei limiti qualitativi delle acque sotterranee ai confini del sito (CSC al PoC) come da Appendice V del Manuale ISPRA.

Per quanto riguarda i bersagli della contaminazione in relazione alle tipologie di bersagli individuate sono le seguenti:

Inalazione outdoor

- bersaglio commerciale, adulto, ubicato all'interno del sito (POE1);
- bersaglio residenziale, adulto+bambino "adjusted", secondo le indicazioni del Manuale ISPRA, posto al confine del sito ad una distanza considerata nulla per cautela dalla sorgente (POE3).

Inalazione indoor

- bersaglio commerciale, adulto, che lavora all'interno del locale gestore presente in sito (POE2);

Tutela della risorsa idrica sotterranea

- per il rispetto della risorsa idrica sotterranea, il PoC è stato ubicato in corrispondenza del pozzo di monitoraggio MW4, MW5 e MW6.

Dal calcolo dei rischi non sono emersi superamenti agli obiettivi di bonifica relativamente alle sorgenti individuate nelle acque sotterranee.

Nel corso delle campagne di monitoraggio eseguite in sito nel mese di dicembre 2016, in corrispondenza dei pozzi individuati quali PoC (MW4, MW5 e MW6) sono state riscontrate concentrazioni al di sotto dei limiti di riferimento per tutti i parametri analizzati.

Alla luce delle risultanze dell'Analisi di Rischio si chiede la conclusione del procedimento ambientale con il monitoraggio dei POC.

T. Bolzoni Arpae ST

Anche Arpae ha provveduto ad eseguire dei *Rim* dell'Analisi di Rischio sulla base dei dati derivanti dalla caratterizzazione, le risultanze sono concordi a quelle presentate dal proponente.

Dopo breve ed ulteriore discussione la CdS approva l'Analisi di Rischio, pertanto il sito risulta non contaminato a seguito di Analisi di Rischio.

Dovrà però essere attuato un apposito monitoraggio con le seguenti prescrizioni:

1. i piezometri dovranno essere campionati con cadenza trimestrale per una durata di due anni, qualora ci fosse un superamento delle CSC ai P.O.C dovranno essere attivate le opportune M.I.S.E.
2. Il set analitico per i monitoraggi è così costituito: idrocarburi totali, BTEX, MtBE ed EtBE.
3. Arpae Servizio Territoriale di Fidenza e la S.A.C., per conoscenza, dovranno essere avvertite con congruo anticipo delle date in cui saranno eseguiti sondaggi o campionamenti in sito.

Per quanto riguarda la trascrizione sul CDU il Comune di Fidenza, a seguito della chiusura del precedente procedimento di bonifica, aveva già trascritto sui propri strumenti urbanistici che in sito permanevano superamenti della colonna A, tabella 1, Allegato V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e s.m.i. e che in un campione di suolo saturo sussistevano superamenti anche dei limiti definiti dalla colonna B della medesima tabella.

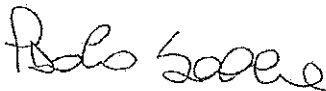
M.Cristina Paganuzzi ARPAE S.A.C. Parma

Ricorda alla Ditta che per l'attività autorizzativa "Approvazione Analisi di Rischio" è previsto il pagamento della somma di 346 Euro secondo quanto stabilito dal "Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna" approvato con D.G.R. n. 798 del 30/05/2016 da versare su CC IT 05 T 02008 02435 000104059154 con la causale Parma Autorizzazione AdR Esso 4642 Fidenza.

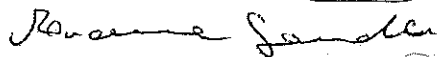
La seduta si chiude alle ore 12.00.

Firme

Paolo Saccani



Marianna Sandei



M.Cristina Paganuzzi



Laura Gabrieli



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.